



PROVINCIA DI MANTOVA

COMMISSIONE CONSILIARE CONGIUNTA 1^ PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TRASPORTI 2^ VIABILITA', EDILIZIA E PATRIMONIO

Verbale riunione del 17/06/2014

Il giorno 17 giugno 2014 alle ore 17,30, presso la Sala Consiliare della Provincia di Mantova – via P. Amedeo, 32, previa regolare convocazione, si è tenuta una seduta congiunta della 1^ e 2^ Commissione Consiliare, per discutere sui seguenti argomenti, all'ordine del giorno:

- approvazione dei verbali delle sedute precedenti della 1^ e 2^ Commissione
- TAV tratto Brescia-Verona – audizione Legambiente Lombardia

allo scopo sono stati inoltre invitati a partecipare, con PEC rif. prot. GN n° 25369 del 05/06/2014, i Sindaci dei Comuni di Castiglione delle Stiviere, Cavriana, Guidizzolo, Medole, Monzambano, Ponti sul Mincio, Roverbella, Solferino, Volta Mantovana.

Presenti i Consiglieri delle Commissioni:

Barai Giampietro, Cavaglieri Luigi, Marchi Elisa (con delega di Merlo Giulia), Soffiati Gianni (con delega di Montagnini Massimiliano), Morselli Beniamino, Negrini Francesco, Pasetti Cedrik, Refolo Paolo, Stefanoni Gabriele, Tiana Franceschino, Zucca Tiziana

Assenti i Consiglieri delle Commissioni:

Beduschi Alessandro, Bignotti Germano, Meneghelli Stefano, Pippa Davide

Alla riunione sono inoltre presenti in quanto invitati:

- Pastacci Alessandro (Presidente della Provincia di Mantova)
- Dall'Aglio Massimo (Assessore della Provincia di Mantova)
- Urbani Gianni (Dirigente della Provincia di Mantova)
- Balzanelli Giovanni (responsabile trasporti della Provincia di Mantova)
- Balotta Dario (responsabile trasporti di Legambiente Lombardia)
- Leoci Claudio (Vice Sindaco del Comune di Castiglione)
- Ruzzenenti Giovanni Battista (Sindaco del Comune di Medole)
- Zara Enrico (Assessore del Comune di Medole)
- Bolda Mauro (Assessore del Comune di Ponti sul Mincio)
- Bertaiola Luciano (Sindaco del Comune di Volta Mantovana)
- Giaccon Ezio (Vicesindaco del Comune di Volta Mantovana)

Presiede la riunione Beniamino Morselli, Presidente della 1^ Commissione Consiliare della Provincia di Mantova. Funge da segretario verbalizzante Rossella Luca, funzionaria del Settore Ambiente, Pianificazione Territoriale, Autorità Portuale.

Morselli ringrazia i Consiglieri ed i Sindaci presenti per la partecipazione e dichiara aperta la seduta sul principale argomento all'o.d.g. dando la parola al dott. Balotta per



PROVINCIA DI MANTOVA

COMMISSIONE CONSILIARE CONGIUNTA 1^ PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TRASPORTI 2^ VIABILITA', EDILIZIA E PATRIMONIO

l'illustrazione della proposta di quadruplicamento dell'alta velocità nel tratto storico Brescia-Verona.

Balotta ringrazia il Presidente Pastacci e l'Assessore Dall'Aglio per l'opportunità e comincia esponendo il quadro generale del ragionamento che sottende alla proposta oggetto di discussione, richiamando gli interessi diretti delle amministrazioni comunali, delle associazioni economiche (Comitato del Garda, Consorzio di Lugano, ...) ed ambientaliste che si sono attivati per valutare diversamente sia il tracciato dell'alta velocità approvato dal CIPE sia la soluzione di un percorso più a sud delle colline moreniche, opponendosi ad una scelta di gestione ritenuta inadeguata rispetto ai beni comuni, alla spesa pubblica ed al territorio.

Partendo dalla storia dell'esperienza della tratta Torino-Milano-Napoli che è durata circa 20 anni con tempi doppi e costi tripli rispetto agli standard europei, Balotta mette in evidenza che il progetto CIPE della TAV, già datato di vent'anni circa, non può che riproporsi con le stesse caratteristiche: costo eccessivo rispetto alla sua utilità e grande impatto ambientale e territoriale sui luoghi coinvolti per la costruzione; senza peraltro prevedere almeno una fermata nel più importante polo turistico a Desenzano nei pressi del Lago di Garda e nel più grande centro urbano del nord Italia che è Brescia che, in questa logica nazionale di privilegiare l'alta velocità per il collegamenti fra grandi centri urbani a scapito del trasporto locale, evidenzia ancora una volta una grande sproporzione degli investimenti su questo tipo di linee rispetto al loro reale utilizzo e alla loro efficacia, in termini di traffico passeggeri e riduzione dei tempi di percorrenza, comportando nel complesso, sia per le linee TAV che per quelle convenzionali il loro sottoutilizzo, soprattutto per limiti strutturali; rispetto all'evidente e più che proporzionale aumento del pendolarismo automobilistico per le medie distanze.

Mentre una maggiore integrazione potrebbe migliorare notevolmente la situazione e rendere più attrattiva quest'area. Su questo punto si inserisce la proposta alternativa di Legambiente sollecitata dai vari soggetti interessati, di quadruplicare la tratta esistente di Brescia-Verona, presentando al tavolo del CIPE un opportuno studio di valutazione dei "costi/benefici" realizzato da esperti tecnici sui trasporti come il già competente Politecnico di Milano.

Il progetto di quadruplicamento della tratta Brescia-Verona comporta rispetto al progetto iniziale del CIPE minori lavori infrastrutturali e su un tratto ferroviario più breve (con minore consumo di suolo), già esistente (con minori spese di espropri e impatto ambientale e con minori costi in generale) e collegato in maniera complementare con il trasporto dei pendolari locali ed intercity.

Dall'Aglio ringrazia tutti i Sindaci e Consiglieri presenti e Balotta per la chiarezza espositiva dell'intervento, ricordando che questa Amministrazione si è già espressa contrariamente alla variante ovvero alla soluzione di un percorso più a sud delle colline



PROVINCIA DI MANTOVA

COMMISSIONE CONSILIARE CONGIUNTA 1^ PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TRASPORTI 2^ VIABILITA', EDILIZIA E PATRIMONIO

moreniche e ora trovandoci nella condizione di ripresentare in Conferenza di Servizi la questione ritengo utile accogliere questa proposta. Tuttavia nell'interesse pubblico è opportuno acquisire maggiori dettagli circa i costi di questa proposta progettuale.

Pasetti ringrazia per l'esposizione delle varie problematiche sottese al progetto del CIPE, che condivide soprattutto per gli aspetti territoriali ed economici.

Negrini condivide nel merito le perplessità finora sollevate sull'efficacia del progetto del CIPE, considerato che il nostro è un territorio fortemente frammentato e con una bassa densità di popolazione. Per questo auspico che l'Amministrazione si esprima sull'opera in generale e non come mero interesse territoriale, sembrando evidente che un treno che ignora il sud del Garda è antieconomico per la collettività ma non per chi la costruisce. Per cui appoggio la proposta di un'analisi sui costi/benefici di una proposta alternativa.

Ruzzenenti sottolineando che il Comune di Medole ha deliberato contro la TAV per le ragioni già messe in evidenza in questo incontro, si dichiara favorevole ad approfondire l'argomento per realizzare una soluzione più razionale.

Barai si inserisce nella logica di costruire insieme un'alternativa, sottolineando che questo territorio è isolato dal punto di vista viabilistico, ma vicino al territorio di Verona che sta diventando un polo logistico sempre più importante. Pertanto all'interno di un'opportuna analisi progettuale si potrebbe considerare anche un altro collegamento accessorio o secondario da potenziare, quello di Mantova- Verona, trasformando uno svantaggio in un'opportunità.

Leoci ringrazia per questa possibilità di confronto e sottolinea che la questione riguarda sia dove costruire la TAV sia se realizzarla o meno. Anche noi come altri abbiamo inviato un documento ai rappresentanti del Governo per rivisitare il progetto iniziale e rivedere i presupposti scientifici ed economici, ma in questa sede sollecito la Provincia a mobilitarsi per mettere in discussione il tracciato TAV e individuare un'alternativa credibile, facendosi promotore e mediatore della proposta di Legambiente. Tuttavia sono necessari chiarimenti sui costi di questo studio e sulle modalità di finanziamento.

Tiana ringrazia Balotta e gli interventi precedenti condividendo l'importanza di mettere al centro l'Amministrazione provinciale come punto di riferimento per gli amministratori del basso Garda per sviluppare insieme un fronte unico e far valutare in maniera corretta questa proposta alternativa, a vantaggio di tutti i cittadini e delle imprese che oggi soffrono la riduzione dei treni regionali e interregionali e i forti tagli del trasporto pubblico locale.



PROVINCIA DI MANTOVA

COMMISSIONE CONSILIARE CONGIUNTA 1^ PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TRASPORTI 2^ VIABILITA', EDILIZIA E PATRIMONIO

Pastacci saluta tutti i Sindaci e Consiglieri presenti e sottolinea che al di là della discussione sull'alta velocità/efficientamento c'è da considerare anche e soprattutto la pluralità di gestori del trasporto ferroviario oltre che di soggetti competenti territorialmente con i quali confrontarsi sulla questione; inoltre occorre capire se il Ministero delle infrastrutture sta valutando investimenti per migliorare il collegamento ferroviario locale Mantova-Milano e Verona-Brescia per valutare se il quadruplicamento della tratta Brescia-Verona potrà essere sufficiente e in linea con le scelte politiche: in quanto questo non è un problema solo di Mantova, ma di impostazione e pianificazione a livello nazionale. Inoltre se la decisione del CIPE rimarrà invariata, salvo eventualmente che per la variabile economica, potrebbe invece essere utile porre la questione dello sviluppo e della riqualificazione interregionale con progetti attuabili. Quindi occorre verificare le strade opportune per condurre questo coinvolgimento insieme agli altri amministratori ed a coloro che gestiscono le tratte.

Refolo condivide i precedenti interventi e l'opportunità di valutare i costi/benefici di questa proposta progettuale alternativa e di lavorare insieme sul potenziamento della rete in generale.

Balotta interviene per rispondere alle varie sollecitazioni emerse, sottolineando che in effetti la problematica è complessa e che essendo stata spostata a livello regionale, tutti gli interlocutori coinvolti, sia a livello gestionale che a livello politico, fanno la differenza. Tuttavia, questo progetto si inserisce come valida alternativa economica, là dove venissero a mancare i fondi necessari per l'originaria opera faraonica, anche di fronte ad una commistione di competenze e responsabilità. Per quanto riguarda i costi dello studio gli esperti dei trasporti stimano almeno 10-15 mila euro.

Bertaiola condivide le precedenti osservazione e chiede chiarimenti sulle possibilità di inserimento di questa proposta alternativa rispetto all'alta velocità.

Balotta risponde e precisa che essendoci evidenti problemi strutturali, nella tratta da Milano-Brescia la velocità raggiungibile è di 300kmh, mentre nella tratta Brescia-Verona la velocità raggiungibile è di 240kmh, pertanto la riduzione dei tempi di percorrenza è minima e tutto dipenderà dalla tecnologia dei treni stessi e dalla loro capacità di accelerazione e freno, la questione è piuttosto quella di puntare al miglioramento del collegamento complementare con il trasporto pubblico locale, quello dei pendolari locali ed intercity.

Tiana propone un tavolo ristretto con i Comuni del Basso Garda per portare avanti l'approfondimento di questa proposta.



PROVINCIA DI MANTOVA

COMMISSIONE CONSILIARE CONGIUNTA 1^ PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TRASPORTI 2^ VIABILITA', EDILIZIA E PATRIMONIO

Morselli accoglie la proposta di Tiana per cercare di entrare sempre di più nel merito della questione e passa al secondo punto all'o.d.g. con la collaborazione di Cavaglieri, Presidente di Commissione, proponendo l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti della 1^ e 2^ Commissione:

- il verbale del 13/02/2013 (1^ - 2^), viene approvato dai presenti, si astengono in quanto assenti alla seduta Barai, Pasetti, Stefanoni, Tiana;
- il verbale del 21/11/2013 (2^) viene approvato dai presenti, si astengono in quanto assenti alla seduta Morselli, Pasetti, Refolo, Tiana;
- il verbale del 16/01/2014 (2^) viene approvato dai presenti, si astengono in quanto assenti alla seduta Morselli, Pasetti;
- il verbale del 29/05/2014 (1^) viene approvato dai presenti, si astengono in quanto assenti alla seduta Barai, Refolo, Stefanoni

Terminata la discussione e non essendovi altri argomenti da analizzare alle ore 19:40 il Presidente Morselli dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE
Beniamino Morselli

IL SEGRETARIO
DELLA COMMISSIONE
Rossella Luca



PROVINCIA DI MANTOVA

COMMISSIONE CONSILIARE CONGIUNTA
1^ PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TRASPORTI
2^ VIABILITA', EDILIZIA E PATRIMONIO